



## **ECONOMIA ITALIANA - LE GRANDI SFIDE DELL'ECONOMIA EUROPEA ED ITALIANA E TESTIMONIANZE SULLE SCELTE COMPIUTE RACCOLTE DAL DOSSIER UNIONE EUROPEA DEL CENTRO STUDI E RICERCHE MEZZOGIORNO**

(2012-05-28)

Un numero ricco di riflessioni e testimonianze sulle scelte coraggiose che il nostro Paese deve compiere in ambito economico per superare la crisi e tornare ad essere competitivo, la rivista Dossier Unione Europea presentata da SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, dedicato alle grandi sfide dell'economia europea, italiana e del Mezzogiorno.

A partire da un'analisi della SIOI (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale) che disegna il contesto europeo in cui ci troviamo ad operare, e quindi i rischi e le sfide di natura politica, economica e fiscale che dovremo affrontare, la rivista offre numerosi contributi di analisi sui settori strategici, in chiave internazionale, per il nostro Paese e per il Mezzogiorno in particolare: portualità e logistica, automotive, aerospazio, energie rinnovabili. Un approfondimento specifico è inoltre dedicato alla Germania, nazione leader nelle decisioni di politica economica europea, ma anche nostro competitor su molti mercati di export.

Tra le interviste di questo Dossier, è stato infatti ascoltato il Console Generale di Germania a Napoli, che ha illustrato le strategie future del Paese e l'evolvere delle relazioni internazionali Germania-Italia.

Sul tema della logistica e delle infrastrutture, invece, sono stati intervistati l'Amministratore delegato per la pianificazione e lo sviluppo di Contship Italia, una delle aziende leader internazionali del trasporto marittimo; e i Presidenti delle Autorità Portuali di Barcellona e Taranto, rappresentanti di due realtà che hanno scontato gli effetti della crisi che nell'anno appena trascorso hanno già manifestato importanti segnali di ripresa.

Per il mondo delle imprese, la rivista riporta la testimonianza sulla competitività e le strategie per uscire dalla crisi del Presidente di Immochan e membro del Comitato esecutivo del Gruppo Internazionale della Grande Distribuzione Auchan.

Infine, per quanto riguarda gli investimenti, un importante contributo è stato fornito dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti) che in un'intervista al Principal Advisor dell'EPEC ha analizzato in particolare l'utilizzo in Europa dello strumento del Partenariato Pubblico Privato, spiegando come questa tecnica possa aiutare a risolvere la carenza di fondi pubblici per la realizzazione delle opere con l'intervento del privato.

"Dossier Unione Europea – spiega Massimo Deandreis Direttore Generale di SRM e responsabile della rivista – vuole offrire ai suoi lettori una visione complessiva delle sfide che il nostro Paese deve affrontare. L'economia in Europa ha ormai una dimensione di elevata interdipendenza reciproca, e una macro regione come il Mezzogiorno, che ha problemi e difficoltà specifiche, non deve essere più considerata in una logica solo locale, bensì calata nella dimensione delle politiche europee".

Il Dossier Unione Europea è una pubblicazione semestrale di carattere operativo, realizzata da SRM per il monitoraggio delle politiche europee e incidere sulla dimensione economica del Mezzogiorno favorendone lo sviluppo.

Nato nel 1993 come veicolo interno di informazione e autoformazione aziendale, ha riscosso nel tempo larghi consensi tra gli operatori pubblici e privati, trasformandosi nel 1999 in una rivista registrata con periodicità prima bimestrale poi semestrale.

Il Dossier U.E. propone articoli, analisi, dati e interviste che approfondiscono le tematiche del mondo delle imprese, quello delle infrastrutture e delle politiche pubbliche, dal punto di vista comunitario e dell'impatto sullo sviluppo locale, con un'attenzione particolare ai fondi europei. Proprio su questo tema, un servizio online, realizzato in collaborazione con Intesa Sanpaolo Eurodesk, e dedicato ai bandi europei: uno "scadenario" costantemente aggiornato, e disponibile sul sito web dell'associazione per fornire in modo semplice e concreto un aiuto alle imprese e agli operatori che desiderano accedere ai finanziamenti offerti dall'Unione Europea. (28/05/2012-ITL/ITNET)